

Sommario

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento	
1	11/03/2022	30	LA GAZZETTA DELLO SPORT	FONTANA, EGONU, FARFALLE E MOIOLI CAMPIONESSE DA COPERTINA	SERIE A1	1
2	11/03/2022	55	LA GAZZETTA DELLO SPORT	FENOMENO LARSON "AMO QUESTO SPORT A MONZA PER VINCERE"	SERIE A1	3
3	11/03/2022	13	CORRIERE DEL VENETO - TV	SANTARELLI: "OK A MONZA, SIAMO QUASI AL TOP"	SERIE A1	5
4	11/03/2022	45	IL SECOLO XIX	DA INSIGNE A EGONU E TAMBERI I CAMPIONI PER LA GIGI GHIROTTI	SERIE A1	6
5	11/03/2022	58	L'ECO DI BERGAMO	BERGAMO 1991, MILLE EMOZIONI ANCORA 3 O 4 PUNTI PER LA SALVEZZA	SERIE A1	7
6	11/03/2022	36	TRIBUNA DI TREVISO	RIECCO L'IMOCO-SCHIACCIASASSI SYLLA: "È QUESTO IL MODO GIUSTO PER SCRIVERE PAGINE DI STORIA"	SERIE A1	8
7	11/03/2022	44	CORRIERE DELL'UMBRIA	SIRRESSI NEL FUTURO "PECCATO PER IL KO VOLTIAMO PAGINA"	SERIE A1	10
8	11/03/2022	45	IL GAZZETTINO DI TREVISO	CHAMPIONS, CAVALCATA DI 25 VITTORIE DI FILA	SERIE A1	12
9	11/03/2022	23	LA NAZIONE UMBRIA	BARTOCCINI, È UNA VOLATA-SALVEZZA "MA DOBBIAMO FARE DI PIÙ"	SERIE A1	13
10	11/03/2022	39	LA PREALPINA	EMERGENZA UYBA, PALLEGGIA BOSETTI	SERIE A1	14
11	11/03/2022	27	PRIMA BERGAMO	VOLLEY BERGAMO, ARIA FRESCA ORA PERÒ NON SI DEVE MOLLARE	SERIE A1	16
12	11/03/2022	49,...	LA GAZZETTA DELLO SPORT	ITALIA CAPUT MUNDI	LA NAZIONALE	17

Data: 11.03.2022 Pag.: 30
Size: 687 cm2 AVE: € 81753.00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000



SPORTWEEK

La forza delle donne



Fontana, Egonu, Farfalle e Moioli Campionesse da copertina

di **Silvia Guerriero**

Quattro copertine per otto donne speciali nello Speciale che Sportweek dedica, come da tradizione, allo sport al femminile. Quest'anno abbiamo scelto la grinta di Arianna Fontana, il coraggio di Paola Egonu, la grazia delle (cinque) Farfalle della ritmica e l'energia di Michela Moioli per

raccontare la forza delle donne attraverso l'esempio di queste straordinarie campionesse. Che hanno posato per il nostro magazine da vere modelle, regalandoci quattro storie di vita e di sport e quattro copertine da collezione: cercate la vostra preferita, o perché no tutte e quattro, domani in edicola insieme alla Gazzetta al prezzo complessivo di 2 euro.

Il peso di 11 medaglie Arianna Fontana, per l'occasione, si è presentata allo shooting con uno zaino carico di... medaglie olim-

piche: pesava davvero tanto perché sono 11 (e se le è messe al collo tutte assieme!) quelle che la valtellinese, nostra signora dello short track, ha rastrellato pattinando in cinque edizioni dei Giochi. Con le tre vinte a Pechino è diventata l'atleta italiana più vincente alle Olimpiadi invernali. A

Milano-Cortina 2026 potrebbe raggiungere e magari superare il mito Edoardo Mangiarotti a quota 13: «Ma devo capire se voglio davvero continuare, magari arriverà un figlio, e comunque pen-

sare adesso di rimettermi sui pattini sinceramente mi viene un po' male». Non fa pause, invece, la nostra regina del volley: dal club - Conegliano, con cui ha vinto praticamente tutto - alla Nazionale - oro europeo dopo la delusione a Tokyo - e ancora al club - il prossimo sarà in Turchia, anche se non è ancora ufficiale -, Paola Egonu non si ferma mai. L'ha fatto però per Sportweek passando una giornata nella redazione e negli studi fotografici della Gazzetta, raccontandosi a

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 11.03.2022 Pag.: 30
Size: 687 cm2 AVE: € 81753.00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000



Al femminile Uno speciale con 8 protagoniste e le loro storie di successo, nello sport e nella vita

tutto tondo e spiegando come fa a essere sempre se stessa. Una donna tosta, simbolo del coraggio che per lei è «fare quello che hai bisogno di fare e sentirsi per questo da Dio. E non cambiare idea il giorno dopo, quando arrivano mille dubbi», perché è fortissima e sensibilissima al tempo stesso.

La sorellanza A proposito di donne forti. Le ragazze della Nazionale di ginnastica ritmica, che tutti chiamiamo Farfalle, si definiscono invece Guerriere: «Ce lo siamo anche tatuate sul braccio

ed è una parola che ci rappresenta perché lottiamo per tutto quello che facciamo: il lavoro, i sacrifici li portiamo in pedana», dove a colpire è invece la loro grazia.

Alessia Maurelli, Martina Centofanti, Martina Santandrea, Agnese Duranti e Daniela Mogurean, le fantastiche cinque allenate da Emanuela Maccarani che nel 2021 hanno conquistato il bronzo ai Giochi, un oro e un argento ai Mondiali e l'argento agli Europei, hanno spiegato la "sorellanza" che sta alla base dei loro successi, nata in una vita che condividono per undici mesi all'anno nel ritiro permanente di Desio (la loro Casa, dove siamo andate a trovarle) e, d'estate, Follonica.

Cadere e rialzarsi Poi c'è l'energia di Michela Moioli, l'olimpionica dello snowboard a

PyeongChang 2018, che da vera bergamasca – come l'amica Sofia Goggia, che ha sostituito come portabandiera a Pechino – ha subito chiarito quanto le donne siano determinate: «Si può cadere, l'importante è rialzarsi». Lei l'ha fatto in Cina: dopo aver preso una facciata sul ghiaccio mentre andava alla caccia del bis olimpico, si è rifatta con l'argento assieme a Omar Visintin nella gara a squadre. «Ed è stato ancora più dolce perché l'ho vissuta condividendo con qualcuno le emozioni, l'ansia, la gioia». Che è anche quella di stare assieme alle amiche e alle tante donne della sua vita che per lei sono state determinanti. Anzi: speciali, come tutte le donne.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le quattro

cover

Da sinistra, la pattinatrice Arianna Fontana, la pallavolista Paola Egonu, le Farfalle della ginnastica ritmica e la snowboarder Michela Moioli, protagoniste delle quattro copertine di Sportweek in edicola domani insieme alla Gazzetta dello Sport al prezzo complessivo di 2 euro

Data: 11.03.2022 Pag.: 55
Size: 556 cm2 AVE: € 66164.00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000



Governatore d'oro

Fenomeno Larson

«Amo questo sport A Monza per vincere»

L'ultima sfida dopo la vittoria ai Giochi «Ancora un successo prima di allenare»

di **Rodolfo Palermo**

MONZA

Un'epopea senza fine e senza confini che, adesso, tocca anche l'Italia. Una continua escalation di grandi finali in una carriera, quella di Jordan Quinn Larson, su cui però non cala mai il sipario. Larson, schiacciattrice, 35 anni compiuti lo scorso ottobre, dopo aver vinto l'oro ai Giochi di Tokyo (è stata anche premiata come mvp), terza medaglia olimpica dopo l'argento di Londra 2012 e il bronzo di Rio de Janeiro 2016 (insieme a molto altro, 4 campionati nazionali in giro per il mondo, 3 Coppe, una Supercoppa, 2 Champions League, 2 Mondiali per Club, un titolo Ncaa), e a un passo dalla sua nuova carriera da allenatrice, è tornata sui suoi passi raccogliendo la nuova sfida, in Italia, al Vero Volley Monza, che l'ha chiamata per puntare ancora più in alto già nel finale di questa stagione. In giorni il Governatore (questo il soprannome dell'ex Dinamo Kazan, Eczacibasi e Shanghai) ha preso in mano la situazione e le relative responsabilità. Il soprannome di Jordan nasce in una trasferta con la nazionale in Thailandia, complice Foluke Akinradewo (una delle migliori amiche). Durante una gara sugli spalti c'è un ragazzo

con la maglia di Nebraska (il collega di Larson) che saluta Jordan dicendole anche di conoscerne il padre. Akinradewo racconta l'episodio a suo fratello il quale sentenza: «Non c'è da stupirsi. Jordan è come il governatore del Nebraska». E per il Governatore di Monza dopo il "riscaldamento" con Cuneo, è arrivato l'esordio da titolare, davanti ai quasi 2400 all'Arena, nell'andata dei quarti di Champions contro Conegliano, in cui è stata la migliore delle brianzole con 16 punti nonostante la sconfitta 0-3. «Onestamente bisogna fare i complimenti a Conegliano che ha giocato una partita incredibile. Abbiamo avuto l'inerzia dalla nostra soprattutto nel primo set e in parte del secondo, ma poi siamo calate. Abbiamo provato a

“Paola Egonu è incredibile. E la squadra è del suo stesso livello”

Jordan Larson

Dal Nebraska a Monza, ha 35 anni

recuperare nel terzo, cambiando un paio di giocate, avremmo potuto girare il match. Avremmo potuto commettere un paio

di errori in meno che, però, ci hanno cambiato l'attitudine. Dobbiamo fare un sacco di cose meglio, lavorare duro per migliorare il nostro gioco».

► Sulla sua strada ha trovato subito una grandissima Paola Egonu (27 punti contro Monza).

«Incredibile, inarrestabile a volte. Anche il resto della squadra è del suo stesso livello. Lei è una grande giocatrice, ma bisogna avere il contesto giusto e lei ce l'ha. E' una giocatrice fantastica».

► Dove vuole arrivare con Monza?

«Tutti giocano per vincere, anche noi faremo lo stesso. Finché sapremo di aver dato tutto, saremo contente, speriamo che alla fine i risultati arriveranno».

► In pochi giorni è stata subito protagonista: com'è stato l'ambientamento?

«Le mie compagne sono state subito molto gentili, hanno organizzato dei momenti per conoscerci meglio, l'ho apprezzato. Avevo visto diverse gare di Monza e un paio di compagne che hanno giocato qui me ne avevano parlato, conoscevo l'ambiente in cui arrivavo».

► Per lei si tratta anche della prima esperienza nel campionato italiano: che impressioni ha vivendola da vicino?

«Non avevo mai giocato qui, perciò sono stata molto attratta dal vivere questa esperienza. C'è pallavolo di alto livello, e tante persone che assistono alle gare, cosa molto bella per noi. Ovviamente con il Covid in questi anni non c'è stata la possibilità di avere tanti tifosi nei palazzetti, perciò è bello giocare per loro».

► Neanche due mesi fa era stata annunciata nello staff tecnico della Texas University: cosa le ha fatto cambiare idea ed accettare l'offerta di Monza?

«Amo questo sport, voglio essere un'allenatrice, ma mi piace ancora giocare. È apparsa questa opportunità, ed eccomi qua».

► Era reduce dal successo olimpico di Tokyo. Una medaglia d'oro che gli Usa femminili inseguivano da più di 40 anni...

«All'Olimpiade avevamo una chimica di squadra molto buona, ognuna comprendeva il ruolo della propria compagna, come lavorare insieme come squadra, e nei momenti difficili rimaneva questa unione. C'era tanto talento, ma soprattutto coesione».

► Dopo tre medaglie conquistate ai Giochi Olimpici sta facendo un pensiero alla quarta, verso Parigi 2024?

«Non ci ho ancora pensato, Non so se la nazionale sarà nel mio futuro, vedremo».

Data: 11.03.2022 Pag.: 55
Size: 556 cm2 AVE: € 66164.00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000



► **E' stata nominata sportiva dell'anno 2021 negli Usa, diventando un modello di tante giovani. Chi sono i suoi modelli?**

«Inizialmente guardavo tantissimo il beach volley, in particolare Kerri Walsh e Misty May. Poi crescendo ho ammirato Logan Tom, che ha fatto tantissimo per la nostra nazionale, ma anche

l'italiana Antonella Del Core. E, in altri sport, ho ammirato tantissimo Michael Jordan».

► **Non a caso quando era al liceo giocava anche a basket. Quando ha cominciato a preferire la pallavolo?**

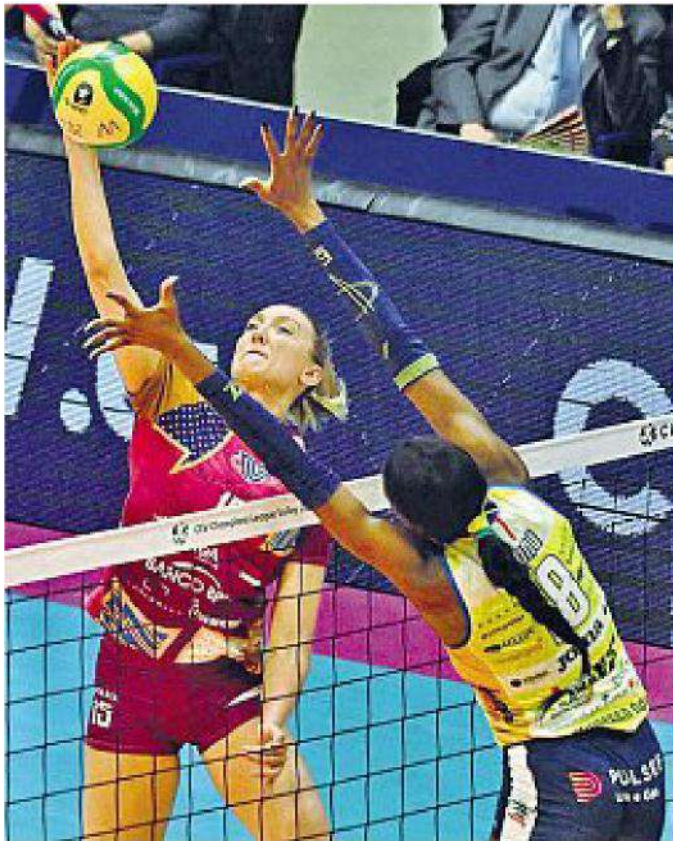
«Giocavo sia a basket che a pallavolo, ma non ricordo un momento preciso in cui ho preferi-

to quest'ultima, lasciando l'altro. Però semplicemente volevo diventare la migliore in questo sport, e in base a ciò ho fatto la scelta».

“
Nell'oro degli Usa

all'Olimpiade tanta qualità ma pure tanto gruppo

Larson 3 medaglie ai Giochi
Sul podio nel 2012, 2016 e 2021



Jordan è chiamata così perché in Nebraska è nota a tutti

Jordan Larson, 35 anni, contro Paola Egonu, 23. Jordan è detta il Governatore perché nel suo Nebraska è come il capo dello stato: la conoscono tutti GALBIATI

Data: 11.03.2022 Pag.: 13
Size: 99 cm2 AVE: € 3069.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Volley, l'Imoco

Santarelli: «Ok a Monza, siamo quasi al top»

La zampata nella partita che può valere una stagione. La vittoria nell'andata delle semifinali di Champions ha rivitalizzato l'ambiente Imoco, che ora guarda al finale di stagione con ben altro spirito. Superata la fase difficile tra Covid e rumors di mercato, la squadra di Daniele Santarelli non ha sbagliato la partita più delicata, chiudendo 3-0 la gara con Monza. Il pass per le SuperFinal in programma a fine maggio sarà in palio giovedì prossimo, al Palaverde, con le Pantere che dovranno vincere almeno due set per completare l'opera. «Abbiamo giocato bene – dice Daniele Santarelli – ho rivisto una Conegliano bella già in alcuni frangenti contro Scandicci, mercoledì contro Monza ne ho avuto la conferma. Sapevo che il gruppo voleva uscire da

questa situazione e ce l'abbiamo fatta, nonostante non siamo al top e qualche giocatrice abbia degli acciacchi. Ma per queste partite i problemi si superano». Un risultato importante, ma ancora più preziosa è la prestazione che riporta entusiasmo in un gruppo che prima del restyling estivo vuole provare a rivincere scudetto e Champions. «Dobbiamo pensare subito alla gara di Perugia – conclude Santarelli – perché abbiamo perso troppi punti in campionato. Non sarà una gara facile e dobbiamo continuare a crescere. Soltanto poi penseremo al ritorno con Monza, dove dovremo cercare di giocare anche meglio di quello che abbiamo fatto mercoledì. Perché loro aggiusteranno qualcosa e verranno a Treviso per giocarsi il tutto per tutto». (m. v.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Data: 11.03.2022 Pag.: 45
Size: 101 cm2 AVE: € 9696.00
Tiratura: 56351
Diffusione: 38391
Lettori: 379000



L'ASTA DI STELLE NELLO SPORT

Da Insigne a Egonu e Tamperi i campioni per la Gigi Ghirotti

L'Asta delle Stelle festeggia la sua 17ª edizione con una squadra ancora una volta fortissima. Tanti campioni hanno aderito alla "maratona benefica" a sostegno della Gigi Ghirotti, nel ricordo di Gian Luigi Corti, storico giornalista, dirigente sportivo e animatore del progetto Stelle nello Sport. Sulla piattaforma www.charitystars.com/stellenelloport ogni settimana ci sono le maglie originali e autografate di Genoa, Sampdoria, Spezia e Virtus Entella insieme a quelle di numerosi Club di Serie A. Fino a lunedì, per esempio, è possibile aggiudicarsi quelle di Portanova, Giasi e Lescano, ma anche la maglia Juve di Leonardo Bonucci e quella azzurra di Lorenzo Insigne donata dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio.

Poi toccherà ad altri azzurri: Paola Egonu e Simone

Giannelli con le maglie donate dalla Federvolley, Gianmarco Tamperi (atletica), Lucilla Boari ed Enza Petrilli (tiro con l'arco), le Fate della ginnastica, la Nazionale di rugby. Dalla Serie A Duvan Zapata e molti altri in arrivo da Milan, Inter, Napoli, Fiorentina.

«Da Stelle nello Sport e da questa straordinaria rete sportiva – sottolinea il Prof. Franco Henriquet – riceviamo un supporto straordinario, non solo economico. Un "matrimonio" che dura da 23 anni e che per noi è un preziosissimo aiuto quotidiano». Nel 2021 Stelle nello Sport ha raccolto e donato 40.000 euro alla Gigi Ghirotti, grazie al sostegno di tutti i partner e a numerose iniziative.

Tutti gli aggiornamenti in tempo reale sono sul canale Telegram <https://t.me/stellenelloport>. —



Bergamo 1991, mille emozioni Ancora 3 o 4 punti per la salvezza

Volley A1 femminile. Il 3-2 contro Firenze ha messo a rischio le coronarie Super Cagnin, Lanier, Loda e Cicola. Ora trasferita a Chieri e Cuneo in casa

ILDO SERANTONI

Se il tifoso-standard del Volley Bergamo 1991 mercoledì notte è tornato a casa in buona salute ed è riuscito a prendere sonno, vuol proprio dire che il suo sistema cardio-circolatorio funziona bene. La partita contro Firenze, infatti, ne ha messo a dura prova le coronarie. È stata un susseguirsi di sensazioni forti, culminate con un tie-break di inaudita intensità emotiva.

Il VBG, in vantaggio per due set a zero (e con la palla del 3-0 nelle mani sul 24-23 del terzo), era stato raggiunto sul 2-2 e, in quell'ultimo set, sembrava avviato alla capitolazione. Sul 3-8 al cambio di campo e, più avanti, sul 6-11, la storia del match sembrava ormai scritta, anche perché dall'altra parte le scatenate Van Gestel e Nwakalor sembravano inarginabili.

Ma proprio quando stavano già scorrendo i titoli di coda, ecco l'incredibile ribaltone, propiziato da un gruppo di ragazze possedute dal senso dell'impresa. Colpo dopo colpo, le nostre hanno agguantato le annichite avversarie, ne hanno annullato un match-ball e hanno sfruttato il primo che hanno avuto a disposizione sul 15-14. E hanno chiuso i conti. Alla fine un tripudio di urla, sorrisi, lacrime, tutto mescolato insieme, ha salutato

una delle più belle serate di volley ammirate negli ultimi tempi nella nostra vetusta arena.

Parlare di impresa non è fuori luogo, anche perché un regolamento cervellotico ha costretto il VBG a giocare senza Butigan e McMay, dunque senza alternative o quasi alle titolari dello starting-seven. Eppure, le ragazze hanno retto alla grande

due ore abbondanti di aspra pugna, emergendo addirittura alla distanza.

Micoli ha fatto un capolavoro con l'unico cambio affidabile a disposizione, quello di Luna Cicola nel giro dietro al posto di uno dei martelli bisognoso di tirare il fiato: ora Loda, ora Cagnin, ora la stessa Lanier. La ragazzina siciliana è stata bravissima, addirittura determinante con le sue difese sulle palle basse. E un'altra ragazza, stavolta non in a ma ona, Emma Cagnin, ha vestito i panni di giustiziere, affiancando più che degnamente la solita Lanier e una Loda a dir poco strepitosa quanto a varietà e intelligenza di colpi. Cagnin, 19 anni, ha impressionato per freddezza e mentalità: è un martello d'avvenire e lo diventerà ascoltando i consigli del suo allenatore e seguendo una cor-

retta dieta alimentare.

È stata anche la serata di Di Iulio, perfetta nella distribuzione, compresa quella alle centrali. A proposito della quale una citazione speciale merita la migliore Ogoms della stagione, implacabile a muro: sei dei dodici muri-punto della squadra sono suoi e in attacco ha chiuso con un ragguardevole 57%.

Adesso tutte le cose belle evidenziate nella magica notte di mercoledì richiedono una continuità nei prossimi due incontri, decisivi al 90% nella corsa al terzultimo posto: se il VBG sarà capace di portare a casa quattro punti fra la trasferta di domenica a Chieri e il match interno del sabato successivo contro Cuneo, la pratica potrebbe essere archiviata.

È non è detto che non ne possano bastare tre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ancora una partita da 8 per Khalia Lanier, qui in schiacciata COLLEONI



VOLLEY CHAMPIONS LEAGUE. Conegliano dopo l'impresa di Monza
 Si allunga la striscia da record europea: sono 25 le vittorie consecutive

Riecco l'Imoco-schiacciasassi Sylla: «È questo il modo giusto per scrivere pagine di storia»

IL RISCATTO

Della vittoria in Champions nella gara di andata della semifinale (formalmente travestita da quarto) all'Arena di Monza non colpisce il risultato in sé. Di mercoledì sera restano impressi il modo in cui il 3-0 è arrivato, la forza complessiva messa in campo da Conegliano, la bellezza e l'armonia di molti schemi, il cinismo nel demolire, azione dopo azione, le certezze di Monza. Parallelamente sono cresciute le certezze, la convinzione, la voglia di fare risultato, scacciando i fantasmi delle gare poco convincenti giocate nelle scorse settimane.

«Volevamo riscattarci dall'ultimo periodo, che è stato difficile - dice Miriam Sylla

- anche perché le altre squadre non ci aspettano. Rispetto alla sconfitta con loro di un mese fa siamo partite con una marcia diversa. Era ora che riuscissimo a cambiare passo». Gli stimoli, visto il valore della partita, non mancavano. «Monza è forte, non per niente è prima in classifica e sappiamo che ci aspetta un ritorno altrettanto impegnativo. Una settimana fa con Novara non pensavamo di giocare male e perdere, anche perché gli allenamenti li abbiamo fatti intensamente. Già da Scandicci e poi l'altra sera abbiamo dato qualcosa in più per noi, per i nostri tifosi. È questo il modo giusto per scrivere nuove pagine di storia».

Per Conegliano si allunga così la striscia vincente in Euro-

pa, l'unica rimasta dopo gli stop in campionato. Sale a 25 il numero delle vittorie consecutive spalmate nelle ultime tre edizioni della Champions, un record che già da alcune gare le pantere avevano strappato, guardacaso, al Vakifbank. Sono appena 7 i set lasciati alle avversarie (tiebreak con Budapest, Scandicci e Vakif, un 3-1 col Fenerbahçe) e su questa linea occorrerà proseguire giovedì prossimo, per guadagnarsi l'accesso in finale e anche per superare i tre anni di imbattibilità casalinga in Europa. Il 3-0 di mercoledì, il ventesimo stagionale su 36 partite, ha un peso specifico molto più alto, che ha restituito il volto più bello della squadra di Santarelli.

Aver vinto contro una squadra di valore e di talento, di-

chiarata pretendente allo scudetto e meritatamente ai playoff di Champions, aggiunge valore al risultato. Migliorare, anche solo di poco, l'efficienza in ricezione e in attacco, ancora non ai livelli migliori, sarà l'obiettivo dei prossimi giorni. I 27 punti di Egonu sono stati una delle perle della serata e rafforzano il ruolino storico in maglia gialloblù dell'opposto di Cittadella. Detto che alcune sue prestazioni in gara da soli tre set sono state ancora migliori (le più recenti il mese scorso, 29 contro Busto e Cuneo), è impressionante la quantità di tabellini in cui ha messo almeno 20 palloni a terra: 49 su 103 presenze, e di queste ben 33 sopra i 25 punti e 15 dai 30 in su. —

MIRCO CAVALLIN

Treviso innamorata dei baby azzurri Morigo sold out

Con la conquista a Treviso
L'azzurro si presenta da
sicuro e con il...

TRIBUNA DI TREVISO

Data: 11.03.2022 Pag.: 36
 Size: 412 cm2 AVE: € 4944.00
 Tiratura: 14448
 Diffusione: 10290
 Lettori: 127000

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



L'A.Carraro Imoco Conegliano festeggia dopo un punto realizzato alla Candy Arena di Monza in Champions League FOTO CEV

Data: 11.03.2022 Pag.: 44
 Size: 330 cm2 AVE: € 15180.00
 Tiratura: 18961
 Diffusione: 5700
 Lettori: 259000



Volley A1 femminile Le magliette nere ancora giù
 Sotto con il tour de force: 7 gare in appena 21 giorni

Sirressi nel futuro “Peccato per il ko Voltiamo pagina”

Il libero della Bartoccini Fortinfissi e l'1-3 con Chieri
 “Muro-difesa messo in crisi, ora testa a Conegliano”

PERUGIA

■ (C. C.) Il ko per 3-1 (20-25 25-22 6-25 17-25 i parziali) rimediato al PalaBarton dalla Bartoccini Fortinfissi Perugia nel recupero di mercoledì contro Chieri è frutto di una prestazione fatta di luci e ombre. Le magliette nere hanno rincorso nel primo e conquistato il secondo set ma poi si sono perse nel terzo senza trovare una via di uscita. Nel dopo gara le parole delle protagoniste, per prima Francesca Villani di Chieri Mvp del match con bel 17 punti a referto. “Sicuramente è stata una partita combattuta, ce lo aspettavamo del resto, abbiamo siamo state contente soprattutto di aver saputo imporre il nostro gioco, nel secondo forse ci siamo un poco lasciate andare però la reazione che abbiamo avuto nel terzo set è stata quella giusta. Questa vittoria conquistata con il gruppo era quello che un poco ci mancava”. Di tutt'altro tono le parole di Imma Sirressi della Bartoccini Fortinfissi Perugia: “Loro sono una squadra molto difficile da affrontare e questo lo sapevamo, hanno un gioco velocissimo e que-

Libero
 La 31enne pugliese di Santeramo in Colle, Imma Sirressi, guarda oltre la sconfitta con Chieri

12

Punti

Quelli messi a referto da Guerra mercoledì sera
 Uno in più di Havelkova

sto ha messo in crisi il nostro muro-difesa. Durante l'arco del match non siamo riuscite a mettere pressione con il servizio e questo ha complicato molto la situazione per la nostra squadra. Loro sono state brave ma credo che avremmo potuto conquistare qualcosa in più, mancano pochi giorni a domenica e quindi ci concentriamo subito sulla gara con Conegliano”.
NUMERI Per quanto riguarda Perugia, a referto 11 punti di Havelkova, 12 di Guerra, 10 di Diop e 8 di Melli.

CLASSIFICA Al netto dei recuperi, ecco la classifica: Monza 53, Novara 52, Conegliano 51, Scandicci 47, Busto Arsizio 33, Reale Mutua Chieri 33, Firenze 30, Cuneo 29, Vallefoglia 19, Casalmaggiore 19, Bergamo 18, Perugia 17, Roma 16, Trentino 16.

PROSSIME GARE 13 marzo Perugia-Conegliano ore 17. 17 marzo Perugia-Casalmaggiore ore 20,30. 20 marzo Monza-Perugia ore 17. 23 marzo Firenze-Perugia 20,30. 26 marzo Perugia-Cuneo ore 20,45. 30 marzo Perugia-Novara ore 20,30. 3 aprile Casalmaggiore-Perugia ore 17.

Data: 11.03.2022 Pag.: 44
Size: 330 cm2 AVE: € 15180.00
Tiratura: 18961
Diffusione: 5700
Lettori: 259000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



Champions, cavalcata di 25 vittorie di fila

► Super Final ipotecata dalla Antonio Carraro con 7 successi per 3-0

VOLLEY

COGNEGLIANO «Job's not finished» le parole di Kobe Bryant nelle Nba Finals del 2009 con i suoi Lakers avanti 2-0 nella serie contro gli Orlando Magic. E deve essere questa la mentalità con cui la Antonio Carraro Imoco affronterà giovedì prossimo il ritorno contro Monza, anche se il 3-0 rifilato alla Vero Volley all'Arena non lascia dubbi: l'Imoco è tornata e non ha alcuna intenzione di cedere lo scettro. Con il successo di mercoledì, le pantere sono arrivate a quota 25 vittorie consecutive in Champions League, con 6 o 7 (in base a come si vuole considerare la vittoria a tavolino contro il Fatum) 3-0 in fila. Ma, per un'atleta, la vittoria più importante è sempre la prossima; per questo non bisogna assolutamente sottovalutare le insidie che può rappresentare il match di ritorno al Palaverde, con Monza che ha già dimostrato di poter passare a

Villorba poco più di un mese fa. Anche perché Larson, autrice di un'ottima prestazione mercoledì, avrà alle spalle un'altra settimana tra partite ed allenamenti per affinare ulteriormente l'inte-

sa con le nuove compagne, che faranno di tutto per provare l'impresa nella Marca. Qualora le cose dovessero andare come in molti si augurano, quella di maggio potrebbe essere la terza finale consecutiva in campo europeo: la prima nel 2019 persa contro Novara, la seconda vinta nel 2021 contro il VakifBank di Guidetti al tie-break. Rimarrà probabilmente il rammarico per la stagione 2019/20, in cui l'Imoco aveva una squadra stellare - quella che aprì il ciclo delle 76 vittorie consecutive -, fermata solo dall'avvento della pandemia. Passando ai record personali, anche per Paola Egonu potrebbe trattarsi della terza finale di Champions di fila, con la differenza che nella prima l'opposto di Cittadella indossava la maglia della Igor. La caccia al 16° trofeo nella breve ma intensa storia della società gialloblu passerà inevitabilmente per il Palaverde il 17 marzo, dove Monza non avrà nulla da perdere, anzi, probabilmente si presenterà con tanta voglia di compiere qualcosa ai limiti dell'impensabile (deve vincere al golden set) contro una Antonio Carraro ai limiti della perfezione solo due giorni fa.

EX PANTERA

«Nello sport tutto è possibile», afferma Alessia Gennari, schiac-

ciatrice della Vero Volley, tra i tanti nomi che il volley mercato associa alla Prosecco Doc con insistenza. «Sappiamo che loro sono abituate a giocare queste partite, noi andremo al Palaverde per fare qualcosa in più di mercoledì». Tuttavia, conoscendo coach Santarelli e le sue atlete, è molto difficile che si possa verificare un calo di tensione proprio in una partita così importante. «Il match di ritorno non sarà assolutamente più facile di quello di andata», avverte capitano Wolosz, mvp in Brianza. «Monza è una grande squadra, non verranno a Conegliano per fare le vittime sacrificali. Arriveranno ancora più aggressive e proveranno di tutto per ribaltare la sorte della semifinale. Ma lo sappiamo, questa è la Champions, non ci sono avversari facili da affrontare. L'obiettivo è replicare la prestazione fornita in Brianza, poi si vedrà come andrà a finire».

Francesco Maria Cernetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MA MONZA BATTUTA ALL'ANDATA NON SI ARRENDE L'EX DANESI: «NELLO SPORT TUTTO E' POSSIBILE»



COACH Daniele Santarelli

Data: 11.03.2022 Pag.: 23
Size: 91 cm2 AVE: € 1274.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Volley serie A1 femminile

Bartoccini, è una volata-salvezza «Ma dobbiamo fare di più»

PERUGIA - Sarà un finale di stagione al cardiopalma quello che attende la Bartoccini Fortinfissi Perugia, sempre impegnata in una difficile lotta per non retrocedere. La sconfitta casalinga col Chieri ha messo a nudo diverse lacune delle magliette nere che non hanno combattuto come ci si aspettava. Al termine del confronto ha espresso il suo pensiero la libero Imma Sirressi che non ha nascosto un pizzico di delusione: «Le piemontesi sono una squadra molto difficile d'affrontare, hanno un gioco velocissimo e questo ha messo in crisi il nostro muro-difesa, non siamo riuscite a mettere pressio-

ne con il servizio, complicandoci di molto il lavoro. Le avversarie sono state brave ma credo che avremmo potuto fare qualcosa in più. Domenica arriva presto, concentriamoci sulla gara contro Conegliano Veneto». Mercoledì, oltretutto, Bergamo ha vinto al tie-break contro Firenze, operando il sorpasso in classifica. La formazione del tecnico Cristofani è ora terzultima, con una sola lunghezza di vantaggio sul fondo della classifica dove si trovano Roma e Trento. Sarà indispensabile contare sulle proprie forze per non dover sperare nelle disgrazie altrui.

A.A.

Data: 11.03.2022 Pag.: 39
Size: 491 cm2 AVE: € 9329.00
Tiratura:
Diffusione: 28000
Lettori:



Emergenza Uyba, palleggia Bosetti

VOLLEY - A1 FEMM. Si ferma anche Monza: Lucia, Zannoni o una centrale le alternative

In quest'ultimo periodo sfortuna fa rima con Uyba. Nuova pesantissima tegola sulla squadra di Marco Musso, con Sofia Monza vittima di un infortunio al piede destro.

Già costretta a fare a meno di Jordyn Poulter, che nello scorso fine settimana si era fermata a causa della lesione del menisco del ginocchio sinistro, ora Busto Arsizio perde anche la sua seconda alzatrice, azzerando le alternative in regia considerata la mancanza di fatto di un settore giovanile cui attingere.

SCelta INEDITA - Con la partita casalinga contro Trento ormai alle porte, il tecnico bustocco dovrà dunque varare un'Uyba inedita ricorrendo ad una soluzione interna: la migliore possibile tra l'impiego in regia di una centrale, di Lucia Bosetti

o di Giorgia Zannoni. Non solo per una questione tecnica ma anche per la possibilità di andare poi a coprire il posto che lascerebbero sguarnito nello starting six.

Piove davvero sul bagnato dalle parti della e-work Arena. Poulter si sottoporrà a breve a degli esami più approfonditi al ginocchio ma la sensazione è che la lesione al menisco verrà confermata con conseguente fine della stagione per la giocatrice ex Chieri.

RECUPERO LUNGO - Per quel che riguarda Sofia Monza, invece, la risonanza magnetica non è stata sufficiente a definire il tipo di infortunio ma l'alzatrice classe 2002 non appoggia il piede ed è quasi impossibile ipotizzare un suo recupero per il match di domenica.

NO DALL'IGNA - Nel frat-

tempo, Stevanovic e compagne proseguono gli allenamenti con la sola Stefania Dall'Igna nel ruolo di alzatrice. La giocatrice bustocca, che aveva svolto una parte della preparazione estiva assieme alla squadra, deve ritrovare condizione e feeling con la palla. Sarebbe tesserabile al volo e schierabile in campionato ma proprio per le condizioni fisiche non ottimali, la sua presenza in campo domenica contro Trento è da escludere.

IL MERCATO - Resta ancora percorribile la strada del mercato per trovare una palleggiatrice cui affidarsi per concludere la stagione ma le prime due piste seguite dalla dirigenza si rivelano piuttosto complicate innanzitutto per una questione di tempi. La prima è quella che conduce a Laura

Dijkema. L'alzatrice olandese ex Firenze è rientrata dalla Russia, dove stava giocando con il Leningradka, ma resta vincolata al club di San Pietroburgo senza avere certezza su quando potrà liberarsi. L'altro nome è quello di Sidney Hilley, classe 1998 proveniente dall'Università del Wisconsin. Qualche tempo fa l'americana era stata in visita alla e-work Arena, proposta per la prossima stagione ma l'iter per portarla in biancorosso rischierebbe di avere delle tempistiche troppo lunghe. Trattandosi però di due opzioni legate a filo doppio all'evolversi della situazione generale, non è escluso che qualcosa possa sbloccarsi nei prossimi giorni con l'Uyba vigile e pronta, in tal caso, ad approfittarne.

Samantha Pini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Data: 11.03.2022 Pag.: 39
Size: 491 cm2 AVE: € 9329.00
Tiratura:
Diffusione: 28000
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 11.03.2022 Pag.: 27
 Size: 82 cm2 AVE: € .00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



Pallavolo femminile

Volley Bergamo, aria fresca Ora però non si deve mollare

di **Giordano Signorelli**

(sgw) Dopo la striscia negativa delle scorse settimane, il Volley Bergamo 1991 è riuscito a risollevare il morale e soprattutto la classifica. L'importantissima vittoria su Roma ottenuta la scorsa domenica e i due punti strappati al tie-break contro Il Bisonte Firenze nel recupero infrasettimanale hanno permesso alla squadra di Micoli di scalare posizioni in classifica e prendersi una bella boccata d'ossigeno. Le bergamasche sono ora a quota 18 punti, uno in meno rispetto a Vallefoglia e a Casalmaggiore, ma, cosa ben più importante, uno in più di Perugia e due più di Roma e Trentino, che si trovano in fondo alla classifica.



Adesso però, per non vanificare gli sforzi delle ultime due giornate, sarà necessario per le bergamasche allungare la striscia positiva nel prossimo impegno, in programma domenica 13 marzo (al Palasport, inizio ore 19.30, diretta su Sky Sport Arena) contro la Reale Mutua Fenera Chieri, che naviga a metà classifica. E lo sa bene anche il martello rossoblù **Emma Cagnin** (in foto), migliore in campo contro Firenze: «Speriamo di aver capito da questa esperienza come reagire: anche quando tiriamo il freno a mano dobbiamo sapere innescare la marcia e magari passare subito alla quinta. Noi siamo quelle degli ultimi cinque punti (riferimento all'incredibile rimonta nel tie-break, ndr), quelle che spingono e reagiscono per recuperare i punti persi per strada».

Data: 11.03.2022 Pag.: 49,50
Size: 1802 cm2 AVE: € 214438.00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000



Tre Mondiali Finora l'Italia ha ospitato tre edizioni dei Mondiali maschili: la prima "storica" nel 1978, poi ancora nel 2010 e quindi nel 2018. A cui si aggiunge l'edizione femminile nel 2014 **MACCABONI**

Italia Caput Mundi

Il nostro Paese si offre per ospitare Mondiale e Champions

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 11.03.2022 Pag.: 49,50
Size: 1802 cm2 AVE: € 214438.00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000



Mondiale voglia di azzurro

LO SCENARIO

ITALIA IN PRIMA FILA PER UN'ALTRA FESTA DI FINE ESTATE



AI Europei
E' il settembre del 2021 a Katowice (Polonia) l'Italia ha superato battuto in finale la Slovenia di Alberto Giuliani (3-2), conquistando il nuovo Europeo a distanza di 16 anni. La squadra di Fede De Giorgi chiude il torneo senza perdere una partita.

Ieri incontro a Roma tra i vertici mondiali e la Fipav. L'ipotesi: il torneo tolto alla Russia in 4 Paesi. Proposta Milano per la Champions



di Gian Luca Pasini

Un'immagine in bianco e nero di qualche anno fa. Un PalaEur di Roma colmo di un numero imprecisato di persone, stipate in ogni dove. Qualcuno giura che in quel giorno ce ne fossero almeno 18 mila sulle tribune (senza ancora i seggiolini), qualche altro si ferma a 15 mila. Quello che è certo è che era un numero spropositato anche per quell'epoca. Era il 1978 e l'Italia di Carmelo Pittera fra lo stupore generale, di vittoria in vittoria (compresa quella con la fortissima Cuba), aveva conquistato con merito una finale storica al Mondiale contro la fortissima Unione Sovietica, che fra l'altro schierava papà Zaytsev in cabina di regia. Tutti sanno come è andata a finire quella volta (vinse naturalmente la favoritissima Urss), ma quel successo monocromatico avrebbe rappresentato il lancio nazionale della pallavolo. In quel giorno l'Italia scoprì il volley che fino all'inizio di quel Mondiale era stato considerato solo un "gioco" per studenti

e dopolavoro. Lì il volley entrò (un po' di più) nel quotidiano dell'Italia. E' passato molto tempo da quei giorni lontanissimi, è cambiato profondamente il volley, ma anche i rapporti di forza.

L'Italia - negli Anni 90 - è stato un punto di riferimento tecnico quando ha vinto consecutivamente tre Mondiali consecutivi, ma ha dovuto aspettare fino al 2010 per ospitare un altro Mondiale in casa (ancora con la finale nello stesso PalaEur). E da lì si è aperto un mondo che ha portato il nostro Paese ad organizzare tre competizioni iridate consecutive fra il 2010 e 2018 (due maschili e uno femminile) e oggi potrebbe essere una delle alternative plausibili per sostituire la Russia nell'organizzazione dell'evento che l'invasione dell'Ucraina da parte dell'esercito di Putin ha cancellato. Ieri il direttore generale della federazione mondiale, il brasiliano Fabio Azevedo, e il vice presidente senior della Confederazione europea, Renato Arena, erano a Roma a parlare con i vertici della pallavolo italiana, a cominciare dal presidente Giuseppe Manfredi. Ufficialmente il tema era legato alle Finali di Nations League

che sono in programma a luglio a Bologna, ma al di là delle dichiarazioni ufficiali uno dei temi caldissimi sul tavolo era anche il Mondiale 2022. Non è un mistero che alcune federazioni si siano messe a disposizione della Fivb per coprire l'evento programmato in Russia, con una formula che potrebbe assomigliare a quella degli ultimi Europei, con 4 Paesi che ospitano i primi gironi e poi uno che si fa carico anche delle fasi finali. L'Italia si è messa a disposizione della Federazione mondiale che aveva incassato anche la stessa disponibilità da Francia e Polonia, la prima a muoversi su questa strada (anche per questioni strettamente politiche e i suoi rapporti storicamente difficili con la Russia).

Riapertura Un paio di giorni fa la Federazione internazionale ha annunciato che avrebbe riaperto le candidature per il Mondiale e pare che ci sia già una proposta da parte della federazione australiana, che metterebbe a disposizione gli impianti che erano stati utilizzati anche per i Giochi di Sydney 2000. Quello che manca alla Fivb è soprattutto il tempo, perché una

manifestazione con 24 squadre non è semplicissimo da spostare dall'oggi al domani, con una serie di richieste (anche tecniche) cui rispondere. Chiaro che nella valutazione che farà Losanna entrano anche considerazioni di carattere politico ed economico di una certa rilevanza. L'Italia, per mettersi avanti, pare avere già trovato con anticipo l'eventuale copertura finanziaria necessaria, ma ha evitato di fare una richiesta formale alla Federazione internazionale. In questi tempi oscuri una manovra del genere poteva essere anche letta in maniera negativa. Ma la Federazione italiana ha ribadito a chiare lettere che il nostro Paese c'è e ci sarà. Adesso la palla passa alla federazione mondiale che si prenderà un po' di tempo per fare le sue valutazioni, anche in considerazione di come si evolverà la situazione in Ucraina. Trope sono le variabili nel momento in cui la guerra (speriamo ovviamente tutti di no) dovesse allungarsi ancora di più. Oppure se il conflitto si risolverà - con una tregua - in tempi più brevi. Basti dire che al momento la Fivb non ha neppure comunicato quali sono le Nazioni che sostituiranno la Russia nel ta-

Data: 11.03.2022 Pag.: 49,50
Size: 1802 cm2 AVE: € 214438.00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000



bellone dei Mondiali (uno per il maschile e uno per il femminile con il torneo che si svolgerà fra Polonia e Paesi Bassi). «La Federazione internazionale determinerà le misure sportive appropriate da adottare in merito alla

sostituzione delle squadre non ammissibili in conformità con le disposizioni pertinenti del Regolamento internazionale - è la complicata nota stampa diffusa da Losanna -. Per quanto riguarda il Mondiale maschile, tale decisione non verrà presa fino a quando la nuova nazione ospitante non sarà confermata». Nel linguaggio politico si legge fra le righe che dopo aver reagito con cospicuo ritardo (rispetto alle altre federazioni mondiali) all'invasione dell'Ucraina adesso la Fivb non vuole più sbagliare alcuna mossa. Anche perché con un torneo che inizierà il 26 agosto, non ci sarebbe più la maniera di porvi

rimedio.

Champions Poco tempo anche per decidere il futuro della Coppa più importante. L'Italia, prima e dopo l'ipotesi bulgara, si era attivata per ospitare le Superfinals, ma non si è trovato un palasport abbastanza grande. L'ultimo rilancio italiano si basava sull'idea di fare la manifestazione in due giorni (all'Allianz Cloud di Milano) ma la Cev (con Renato Arena destinato a diventare a breve presidente), non pare entusiasta di questa ipotesi e pare che si vada verso una finale andata e ritorno che riporta indietro di 30 anni. La decisione verrà presa entro il weekend.

I NUMERI

4

Mondiali in Italia

L'Italia ha ospitato 3 Mondiali maschili (1978, 2010, 2018) e uno femminile (2014)

8

Europei in Italia

In Italia si sono giocati 4 Europei maschili (1948, 1971, 2005, 2016) e 4 femminili (1971, 1991, 1999, 2011)

I NUMERI

3

Ori maschili

L'Italia ha vinto nella sua storia 3 Mondiali consecutivi: nel 1990 (a Rio de Janeiro), nel 1994 (ad Atene) e nel 1998 (a Tokyo). È stata la prima squadra nella storia della pallavolo a vincere 3 Mondiali di fila

1

Oro femminile
Quattro anni dopo l'ultimo

successo maschile (nel 2002) l'Italia conquista un'altra medaglia d'oro, ma questa volta lo fa nel femminile, vincendo l'edizione di Berlino con Marco Bonitta in panchina

4

Azzurri e tris iridato

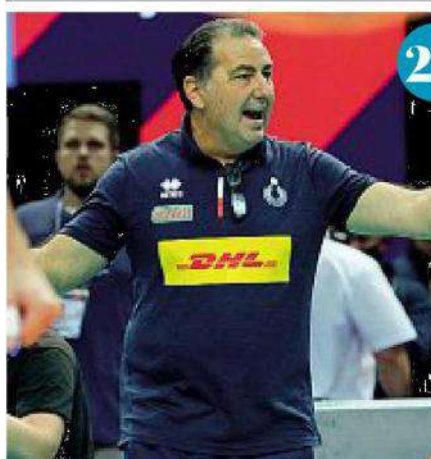
Sono solo 4 gli azzurri che hanno vinto 3 medaglie d'oro ai Mondiali: Marco Bracci, Andrea Gardini, Andrea Giani e

l'attuale ct della Nazionale, Ferdinando De Giorgi



I Mondiali del 2018

L'Italia del capitano Ivan Zaytsev scende le scale del palasport di Torino durante i Mondiali del 2018. Gli azzurri finirono al 5° posto



1. Il pubblico al palasport olimpico di Torino al Mondiale 2018: per le finali c'erano 12.000 spettatori
2. Ferdinando De Giorgi, 60 anni, all'esordio sulla panchina azzurra ha vinto l'Europeo 2021 L'ESPRESSO

Articoli Selezionati

CAMPIONATO SUPERLEGA

11/03/22	Nuovo Giornale Piacenza	29 Al PalabancaSport Gas Sales-Verona	Carini Luigi	1
11/03/22	Liberta'	31 Contro il muro della Gas Sales stavolta Verona deve arrendersi	Bosco Vincenzo	2
11/03/22	Gazzetta del Sud	17 Piacenza batte Verona Tutto immutato in coda	...	6
11/03/22	Corriere di Verona	13 Piacenza non fa sconti Verona perde in tre set e deve lottare ancora	M.F.	7
11/03/22	Adige	35 Piacenza vola al 6 posto	...	8
11/03/22	Nazione Umbria	7 Sir, Grbic guarda al futuro «La Coppa è solo l'inizio»	Aglietti Alberto	9
11/03/22	Arena	31 Verona amara a Piacenza E domani c'è già la Lube	Perbellini Marzio	11
11/03/22	Corriere dello Sport	34 Piacenza vince il recupero (3-0) e sale al 6° posto	...	15
11/03/22	Corriere dell'Umbria	41 Sir, sotto con gli altri titoli	Mi.Ber	16
11/03/22	Gazzetta di Modena	42 Giani: «Al lavoro per i playoff, ma la classifica ci interessa»	Cottafava Francesco	18
11/03/22	Resto del Carlino Modena	6 Troppe le occasioni perse per puntare al terzo posto	Trebbi Alessnadro	20

Al PalabancaSport Gas Sales-Verona

Dopo la Coppa Italia il 10 si ritorna in campionato per il 6° posto

Per 3 set la Gas Sales gioca da grande e tiene brillantemente testa al Perugia nella semifinale di Coppa Italia disputata sabato scorso a Casalecchio sul Reno (Bo). Nel terzo set addirittura la squadra di Bernardi nel finale si era trovata in vantaggio di due punti, ma quando alla battuta per i perugini è andato Leon la situazione si è capovolta e la Gas Sales ha dovuto arrendersi con grande onore.

Il Perugia, poi il giorno seguente, ha battuto l'Itas Trento aggiudicandosi l'ambito trofeo.

Ora si ritorna al campionato giunto alla penultima giornata della regular season.

La Gas Sales anticipa il suo ultimo impegno casalingo affrontando il Verona questa sera, giovedì 10 marzo, ore 20, al Palabanca. La partita è importante per la squadra piacentina



Da sinistra, gli schiacciatori della Gas Sales Bluenergy volley Piacenza Francesco Recine e Thibault Rossard.

in quanto si sta giocando la sesta piazza con Monza.

Le due squadre sono appaiate in classifica con la Gas Sales che deve affrontare un calendario più agevole in quanto entrambe incontreranno il Verona in casa ma mentre la Gas Sales nell'ultima partita del 20 marzo incontrerà in trasferta il Tonno Callipo, il Monza giocherà domenica prossima in casa del Trento.

Domenica 27 marzo, quindi, inizieranno i play off con i soliti accoppiamenti prima contro ottava, secondo contro settima, terza contro sesta e quarta contro quinta.

Luigi Carini

Contro il muro della Gas Sales stavolta Verona deve arrendersi

Superlega, Lagumdzija in gran forma trascina i biancorossi basta un'ora di colpi e potenza per agganciare il sesto posto

GAS SALES BLUENERGY	3
VERONA VOLLEY	0

(25-19, 25-23, 25-20)

GAS SALES BLUENERGY: Brizard 5, Rossard 1, Cester 7, Lagumdzija 20, Recine 14, Holt 8, Scanferla (L), Tondo, Caneschi 1. Ne: Russell, Catania (L), Stern, Antonov, Pujol. All. Bernardi.

VERONA VOLLEY: Asparuhov 9, Nikolic 4, Jensen 10, Mozic 11, Cortesia 5, Spirito, Bonami (L), Wounembaina, Donati (L), Magalini 7, Raphael, Aguenier, Oafarena. Ne: Zanotti. All. Stoytchev.

Arbitri: Cerra di Bologna, Boris di Vigevano.

Note: durata set 29', 30' e 25' per un totale di 84'. Spettatori 1001. MVP: Lagumdzija. Gas Sales Bluenergy: battute sbagliate 10, ace 6, muri punto 10, errori in attacco 2, ricezione 53% (33% perfetta), attacco 51%. Verona Volley: battute sbagliate 14, ace 3, muri punto 2, errori in attacco 4, ricezione 45% (28% perfetta), attacco 49%.

PIACENZA

● Si inizia con le note di "Imagine" di John Lennon con squadre e pubblico ad applaudire in un momento in cui di pace c'è bisogno, e anche tanto. Si chiude con i biancorossi sotto la curva dei Lupi. Nel mezzo, una partita giocata bene dalla Gas Sales Bluenergy e un cappottino rifilato a Verona in poco più di un'ora. In questo anticipo della dodicesima

giornata di ritorno doveva essere vittoria per i biancorossi e vittoria è stata. La serata di astinenza in fatto di punti in attacco di Rossard è passata quasi inosservata. Bene a muro, ficcanti in battuta ma soprattutto una squadra che non ha mollato nulla. Il sesto posto ora c'è, in attesa di cosa farà Monza.

Primo set

C'è Lagumdzija in diagonale con Brizard e Holt a fare coppia al centro con Cester, alla banda Recine e Rossard. Verona cerca subito l'allungo, il sorpasso della Gas Sales Bluenergy arriva con Holt (6-5) e poco dopo l'americano segna l'ace del doppio vantaggio (8-6). Lagumdzija e Recine appaiono in gran spolvero e Brizard si affida a loro con risultati più che buoni. In casa biancorossa il muro funziona, quello di Cester, dopo i due quasi consecutivi di Recine, vale il 18-14, l'ace di Brizard porta a cinque le lunghezze di vantaggio che diventano sei con il primo tempo di Cester (21-15). La Gas Sales Bluenergy controlla senza patemi, chiude il parziale Lagumdzija con un perfetto diagonale.

Secondo set

La Gas Sales Bluenergy interpreta bene il fondamentale del muro, due block in di Lagumdzija nel giro di pochi scambi regalano quattro punti di vantaggio ai nostri (10-6); Verona trova la pa-

rità a quota 11 ma sono ancora i biancorossi ad allungare, il muro di Rossard, che vale anche il primo punto del francese della serata, porta ancora a quattro le lunghezze di vantaggio (20-16). Verona, che nel frattempo ha messo mano alla panchina, non molla, si riporta ad una lunghezza (22-21 e 23-22), Holt porta due set point ai suoi, chiude Lagumdzija, set vinto nonostante un 33% finale in attacco ma sei muri vincenti sono l'ago della bilancia.

Terzo set

A tenere banco è sempre il muro dei nostri che fanno bene anche in battuta, Lagumdzija dopo un set sonnecchiante ha ritrovato colpi e potenza, un muro dell'opposto a cui seguono due bombe (16-10), Brizard si diverte anche con i centrali, Caneschi, appena entrato, mette a segno il 20-14, qualche punto Verona lo rosicchia (22-19), chiude Lagumdzija. **Vincenzo Bosco**



Superficie 77 %

LA GIOIA DI COACH BERNARDI

«Centrati tutti i nostri obiettivi iniziali»

● Al termine della gara stravinta con Verona, la Gas Sales si è messa in posa per una foto commemorativa, essendo l'ultima gara casalinga della regular season. Ora testa alla trasferta di Vibo Valentia, poi inizierà il bello con i playoff, come ha detto coach Lorenzo Bernardi. «Sono stati bravissimi i giocatori, avevamo qualche problema fisico, però loro hanno messo tante energie e vinto con merito. Bene la fase difensiva, noi abbiamo questa grande caratteristica, dalla quale parte tutto poi

sviluppare il gioco. Ora voglio solo parlare delle belle cose che sta facendo questa squadra dall'inizio della stagione. Abbiamo perso alcune partite che non dovevamo perdere, è vero, ma abbiamo centrato tutti gli obiettivi che la società si era prefissata. I nostri traguardi da raggiungere erano infatti la Final Four di Coppa Italia, e ce l'abbiamo fatta, e la qualificazione in Europa, ora ci prepareremo al meglio per i playoff per regalarci anche questa soddisfazione». **-Ga.Far**



Coach Bernardi



SUPERLEGA

ANTICIPO GIORNATA 25:

Gas Sales Bluenergy - Verona 3-0

CLASSIFICA

	PT	G	V	P	F	S
Perugia	61	22	20	2	64	17
Itas Trentino	51	22	16	6	56	28
Civitanova	51	21	17	4	56	16
Modena Volley	48	22	17	5	58	30
Allianz Milano	37	21	12	9	45	37
Gas Sales Bluenergy	34	23	11	12	44	44
Vero Volley MB	31	22	11	11	40	44
Cisterna Latina	24	22	8	14	37	51
Verona	24	22	9	13	33	52
Taranto	23	22	7	15	33	49
Callipo Vibo	22	22	7	15	29	50
Padova	21	22	8	14	33	54
Ravenna	2	23	0	23	13	69

PROSSIMO TURNO: 13/03/22

Itas Trentino - Allianz Milano, Padova - Callipo Vibo, Ravenna - Cisterna Latina, Taranto - Modena Volley, Vero Volley MB - Perugia.
Riposa: Civitanova.



PAGELLE di Vibo

7 BRIZARD: trova terminali offensivi affidabili in Lagumdžija e Recine e li serve con continuità ma non disdegna appena può di divertirsi anche con i centrali. Due ace sono la ciliegina.

5,5 ROSSARD: un solo punto in tre set ed arriva a muro. In attacco non lo si è visto, in ricezione ha tenuto bene.

6 CESTER: due muri, un ace e là davanti mette a terra quattro palloni degli otto attaccati.

7,5 LAGUMDŽIJA: bentomato gigante. Si prende un attimo di pausa nel secondo set, per il resto spina continua nel fianco della difesa scaligera e anche in battuta due ace li piazza.

6,5 RECINE: peccato per quel secondo set chiuso con un misero 17% in attacco. Per il resto è un piacere vederlo giocare, bravissimo a muro, il migliore del suolo.

6,5 HOLT: prova tutta sostanza in attacco, bravo anche in battuta. A muro tocca palloni ma non fa punti.

6,5 SCANFERLA: un palo di incertezze in ricezione, per il resto presente in difesa.

SV TONDO: entra in due occasioni per alzare il muro.

6 CANESCHI: entra per qualche scambio, trova il tempo per segnare un punto.



Holt, Brizard e Recine piegano Verona regalando una vittoria netta alla Gas Sales FOTO CAVALLI



La giola del biancorossi al termine del match di ieri sera con Verona

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

brevi

PALLAVOLO SUPERLEGA

Piacenza batte Verona Tutto immutato in coda

● Il recupero disputato ieri tra Piacenza e Verona non ha cambiato le cose in coda alla classifica dove la Callipo lotta per conquistare la salvezza. Piacenza, infatti, ha vinto in soli tre set e Verona è rimasta a 24 punti, due gradini sopra la Callipo che si giocherà tutto domenica nella trasferta di Padova. Ieri sera il Piacenza ha vinto 3-0 con i seguenti parziali: 25-19, 25-23, 25-20. CLASSIFICA: Perugia 61, Civitanova e Trentino 51, Modena 48, Milano 37, Piacenza 34, Monza 31, Verona e Cisterna 24, Taranto 23, Callipo 22, Padova 21, Ravenna 2

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 2 %

Volley Superlega, il recupero

Piacenza non fa sconti Verona perde in tre set e deve lottare ancora

Niente da fare per il Verona Volley, che torna da Piacenza nel match con la Gas Sales Bluenergy con una sconfitta netta: 3-0 il risultato, e così i punti in classifica sono sempre 24, al momento sufficienti per la salvezza, ma con un calendario che si presenta complicato e riserva grossi rischi per gli obiettivi. Domani, alle 18, la squadra di Radostin Stoytchev sarà in campo all'Agsm Forum, di fronte avrà la Lube Civitanova, una corazzata. In casa, Verona ha spesso saputo cogliere grandi risultati. Poi, il 20 marzo, resterà un'altra partita interna, con Monza, ultima tappa della stagione regolare. Quanto alla gara con la Gas Sales, i gialloblù iniziano mettendo la testa avanti, colpiscono con Jensen e Mozic, ma appena

Piacenza scatta faticano a contenerla. Un ace di Holt, uno degli ex della partita, assicura alla Gas Sales il primo break



Superlega Verona ko a Piacenza

(sorbasso sul 7-6), poi c'è l'allungo sul 15-11 e un muro di Cester, altro ex, consolida il vantaggio di Piacenza, che dal 18-14 in avanti controlla agevolmente e chiude il set sul 25-19 con il pallone messo a terra da Lagumdzija. Verona cerca di ripartire subito, ma di nuovo è la Gas Sales a prendere il comando (7-5), per quanto siano sempre Mozic e Jensen a spingere. Piacenza non sbaglia, piazza un altro break, portandosi sul 10-7. Verona si avvicina con un muro di Asparuhov (11-10) ma poi si stacca ancora (16-13). Piacenza è sempre in testa, sul 20-17 non sembra avere difficoltà, ma Verona risale (21-20 col punto di Jensen). C'è grande equilibrio, la Gas Sales ha un primo set-point che svanisce con l'errore in battuta di Recine ma al secondo risolve, sempre con Lagumdzija: 25-23. Per i gialloblù la situazione non ha vie d'uscita e di certo Piacenza non gliene concede andando immediatamente sul 5-1. Appena Verona accenna il recupero viene respinta (10-6, Brizard replica a Magalini). Il muro di Recine dà alla Gas Sales il 14-9. Ormai i conti sono fatti, Piacenza gestisce e prende il largo (21-15), con Verona che ci mette l'orgoglio (22-19 con Qafarena) ma può poco. Recine piazza il 24-19, poi è ancora Lagumdzija a chiudere col 25-20.

M. F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 11 %

SUPERLEGA

Per l'Itas rischio incrocio ai quarti

Piacenza vola al 6° posto

PIACENZA	3
VERONA	0

(25-19, 25-23, 25-20)

GAS SALES PIACENZA: Brizard 5, Rossard 1, Cester 7, Lagumdzija 20, Recine 14, Holt 8, Catania (L), Scanferla (L), Caneschi 1, Tondo 0. N.e. Antonov, Stern, Pujol, Russell. All. Bernardi.

VERONA: Spirito 0, Asparuhov 9, Nikolic 4, Jensen 10, Mozic 11, Cortesia 5, Donati (L), Bonami (L), Wounembaina 0, Raphael Vieira 0, Aguenier 0, Magalini 7, Qafarena 3. N.e. Zanotti. All. Stoytchev.

ARBITRI: Cerra, Boris.

DURATA SET: 29', 30', 25'; tot.: 1h24'.

CLASSIFICA: Sir Safety Perugia 61, Lube Civitanova 51, Itas Trentino 51, Leo Shoes Modena 45, Allianz Milano 37, Gas Sales Piacenza 34, Vero Monza 31, Verona 24, Top Cisterna 24, Prisma Taranto 23, Callipo Vibo Valentia 22, Kioene Padova 21, Consar Ravenna 2.

PIACENZA - La Gas Sales Piacenza si candida ad affrontare l'Itas Trentino nei quarti di finale playoff dai quali rischia di rimanere esclusa Verona, ancora coinvolta nella lotta salvezza. È questo l'esito dell'anticipo della penultima giornata di regular season di Superlega che ha visto Piacenza, rinfanciata dalla bella semifinale di Coppa Italia disputata sabato scorso contro Perugia, battere in tre rapidi set Verona. Recuperato Lagumdzija, Bernardi lo ha schierato in diagonale con il palleggiatore Brizard, con Cester e Holt al centro, Recine e Rossard schiacciatori. È stato proprio l'opposto turco il migliore in campo con i suoi 20 punti (16 attacchi, 2 muri e 2 ace). Piacenza è ora sola al sesto posto in classifica con tre punti più di Monza ma anche un match in più disputato. E ai playoff la Gas Sales rischia di essere una mina vagante.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 6 %

Sir, Grbic guarda al futuro «La Coppa è solo l'inizio»

Il coach dei Block Devils: «Vincere qui è una delle motivazioni forti che mi hanno portato senza indugi a tornare per guidare Perugia»

L'ESPERIENZA

«Riuscire a trionfare da favoriti non è mai una cosa facile»

Ha voltato pagina la Sir Safety Conad Perugia, la stagione è densa di appuntamenti e la vittoria della coppa Italia deve passare in archivio, ma prima l'allenatore Nikola Grbic (nella foto) ha espresso il suo pensiero: «Vincere è una delle ragioni per cui sono tornato a Perugia, dove ho cominciato il mio percorso da allenatore, siamo riusciti a trionfare in un trofeo prestigioso ma spero che siamo solo all'inizio. Aspettavamo da due anni questo ritorno alla normalità, giocare con gli spalti vuoti era diventata un'abitudine ma senza i tifosi sentivi che mancava qualcosa. La motivazione è diversa quando c'è un bel pubblico, stia-

mo tornando verso la normalità. Avevo già giocato la final-four di coppa Italia alla guida di Perugia sette anni fa, ma l'approccio all'appuntamento è stato molto diverso, ero senza dubbio consapevole del lavoro che avevamo svolto. Vincere da favoriti comunque non è così facile, l'esperienza acquisita mi ha permesso di vivere con più tranquillità l'appuntamento e di avere più capacità di gestione. Il successo è importante perché conferma la bontà del lavoro svolto, non posso neppure pensare se avessimo perso quali sarebbero stati i titoli dei giornali. Siamo sulla buona strada e possiamo usare le partite che rimangono per arrivare pronti ai play-off. Trasmettere alla squadra i migliori valori è il mio compito, mi piacerebbe che quando gli avversari ci vedono di là dalla rete hanno timore di noi». Si torna a guardare al campionato con la trasferta di domenica a Monza,

questo il pensiero del regista Dragan Travica (nella foto): «Dopo la grande vittoria della coppa Italia ed un paio di giorni di riposo, siamo tornati in palestra ed il primo pensiero è stato subito verso gli altri obiettivi stagionali da inseguire. Perciò ci siamo messi al lavoro per preparare al meglio la gara di domenica a Monza. In campionato abbiamo già conquistato matematicamente il primo posto, è vero, ma vogliamo chiudere la stagione regolare nel migliore dei modi anche per prepararci bene ai play-off scudetto ed alle semifinali di champions league. Domenica affronteremo una squadra forte e ben allenata che sta lottando per conquistare la miglior posizione possibile e che giocherà la finale di Cev Cup. Sarà un match molto impegnativo, il nostro obiettivo rimane sempre lo stesso, mettere in campo la nostra miglior pallavolo e cercare di cogliere la vittoria».

Alberto Aglietti





ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

LA TRASFERITA Adesso al Forum arrivano i campioni d'Italia per una sfida impossibile: ma servono punti salvezza

Verona amara a Piacenza E domani c'è già la Lube

I gialloblù subiscono un secco 3-0 al PalaBanca dove brilla l'opposto di casa Lagumdžija. I ragazzi di Stoytchev perdono il confronto in tutti i fondamentali e troppo fallosi al servizio

Marzio Perbellini

●● Verona torna dal PalaBanca di Piacenza con una sconfitta pesante sul groppone. La squadra di Stoytchev non è riuscita a bissare la vittoria dell'andata al Forum dove, sotto 2-1, reagì e si impose al tie break. Questa volta la Gas Sales ha vinto 3-0 con un ritrovato Lagumdžija, migliore in campo e best scorer del match con 20 punti e il 55% in attacco, comandando dall'inizio alla fine e lasciando davvero poche chance di rientrare ai gialloblù.

Che hanno perso nettamente il confronto in tutti i fondamentali, soprattutto a muro (10 a 2) ma anche al servizio (6 ace a 3) e dove i padroni di casa si sono guadagnati un breakpoint ogni 3,36 battute contro le 5,25 di Verona. E

d'altra parte proprio la scarsa efficacia dei gialloblù dai nove metri (oltre al maggior numero di errori complessivi, quasi il doppio) ha compromesso in più occasioni la possibilità di stare aggrappati ai biancorossi. Sprestando così le poche chance di riacciuffare gli avversari. Come quando nel primo set, sul 22-19, con i gialloblù che stavano rientrando, Cortesia ha sbagliato la battuta e poi ci si è messo pure Rado Stoytchev chiamando un video check sbagliato su palla a terra di Asparuhov sancendo così il 24-19 per Piacenza. Che poi ha messo il sigillo sulla frazione.

Come ha poi fatto anche nelle due successive nonostante i vari cambi di Stoytchev, partito con Spirito in regia, Asparuhov in banda e Nikolic al centro per Aguenier. Salvo

poi inserire Rapha e Magalini, per rimettere Spirito nel finale. Bernardi, invece, sul fronte opposto, è partito con Cester e Holt al centro. Rosnard e Recine in banda (gran partita anche per il giovane azzurro) e Lagumdžija in diagonale con Brizard. E proprio l'opposto turco, dopo l'assenza per infortunio e il passaggio a vuoto in semifinale di coppa Italia contro Perugia (sostituito da Stern) è stato il giocatore su cui si è appoggiato il palleggiatore francese per fare la differenza. Implacabile in attacco, al servizio e pure a muro.

Ora per Verona non c'è tempo da perdere. Domani arriva Civitanova al Forum e i gialloblù dovranno cercare di rosicchiare punti per evitare nella peggiore delle ipotesi di ritrovarsi all'ultima di campionato a giocare la salvezza contro Monza. ●

4 Nemmeno il tempo di rifiatore che già domani alle 18 al Forum arriva Civitanova per il recupero della quarta giornata di ritorno

2 Adesso mancano due partite alla fine della regular season che si concluderà domenica 20 al Forum contro Monza



Superficie 78 %

Le pagelle di Ma.Per.

ORA BISOGNA RESETTARE TUTTO VELOCEMENTE

Mozic si scalda solo nel finale Centrali ok in attacco, ma il muro?

6,5 MAGALINI

Un grande ingresso per Magalini che entra nel secondo set a sostituire Asparuhov perché in campo era entrato anche Rapha. Subito in partita con grande autorità e la solita grinta. In un set e mezzo mette a terra 7 palloni con un ottimo 64% in attacco e qualche colpo



da manuale. Bene anche al servizio e regge in ricezione con il 44% nonostante venga subito preso di mira.

5,5 CORTESIA Bene quando chiamato in causa in attacco, ma troppi errori al servizio. Pesante quello nel finale di primo set. Manca completamente a muro come tutti i compagni di squadra.

5,5 RAPHA Entra nel secondo set e gioca fino a metà del terzo, quando rientra Spirito. Si mette in evidenza con una difesa in tuffo spettacolare. Non cambia le sorti dell'incontro.

6 ASPARUHOV A tratti è implacabile, in particolare nel primo set, e mette in mostra le sue grandi doti atletiche, soprattutto in attacco. Bene anche in pipe. Soffre in ricezione. 9 punti con 1 ace e 1 muro. Poi lascia spazio a Magalini per permettere di giocare con Rapha.

6 MOZIC Ci mette un bel po' a entrare in partita, il muro lo aspetta al varco e Spirito gioca su Aspa. Soffre però in ricezione dove si becca 3 ace. In attacco sotto ai suoi livelli, passa col 50% e 11 punti complessivi.

5,5 NIKOLIC In attacco non sbaglia nulla, quando gli arriva palla il giovane centrale serbo la mette a terra con l'80%. Manca però a muro dove viene sempre anticipato. Bene al servizio.

5 JENSEN Alterna grandi attacchi a una serie di murate spaventose, ben 5, soprattutto da Recine, che è alto 25 centimetri di meno. Anche se non è tutta colpa sua: spesso la palla gli arriva bassa e non la può attaccare con la dovuta rincorsa. 10 punti con 1 ace e 1 muro e il 35% in attacco.

5,5 SPIRITO Parte titolare e subito mostra grande brio giocando con sicurezza al centro e la pipe, soprattutto con Asparuhov, che tiene sempre sulla corda per disorientare il muro avversario che marca soprattutto Mozic. Poi gli subentra per un po' Rapha prima di tornare in campo nel finale.

6 QAFARENA Ottimo ingresso nel terzo set, almeno in attacco: 3 su 3 per il 100%. In battuta due servizi e un errore.

SV DONATI Ma salva a più riprese sulle bombe di Lagumdzija. Bravo.

6 BONAMI Quello che deve fare lo fa, regge in ricezione e copre sempre la fetta di campo di sua competenza con grande efficacia. 59% in ricezione.

5,5 STOYTCHEV La squadra non ha dato battaglia come ci si aspettava. Ora Civitanova, ma soprattutto Monza. Sarà vietato sbagliare.

Piacenza 3

Verona Volley 0

Parziali: 25-19, 25-23, 25-20

Gas Sales Bluenergy Piacenza: Brizard 5, Rossard 1, Cester 7, Lagumdzija 20, Recine 14, Holt 8, Catania (L), Scanferla (L), Caneschi 1, Tondo 0.
N.E. Antonov, Stern, Pujol, Russell.
All. Bernardi.

Verona Volley: Spirito 0, Asparuhov 9, Nikolic 4, Jensen 10, Mozic 11, Cortesia 5, Donati (L), Bonami (L), Wounembaina 0, Vieira De Oliveira 0, Aguenier 0, Magalini 7, Qafarena 3.
N.E. Zanotti. All. Stoytchev.

Arbitri: Cerra, Boris.
Note - durata set: 29', 30', 25'; tot: 84'.

●● Serie A1 Maschile

CLASSIFICA

SQUADRA	P	G	V	N	F	S
Perugia	61	22	20	2	64	17
Civitanova	51	21	17	4	56	16
Trentino	51	22	16	6	56	28
Modena	48	22	17	5	58	30
Milano	37	21	12	9	45	37
Piacenza	34	23	11	12	44	44
Monza	31	22	11	11	40	44
Verona	24	22	9	13	33	52
Cisterna	24	22	8	14	37	51
Taranto	23	22	7	15	33	49
Vibo Valentia	22	22	7	15	29	50
Padova	21	22	8	14	33	54
Ravenna	2	23	0	23	13	69

25ª GIORNATA

Ravenna - Cisterna	3-0
Piacenza - Verona	
Trentino - Milano	
Padova - Vibo Valentia	
Taranto - Modena	
Monza - Perugia	
Civitanova riposa	

PROSSIMO TURNO 20/03/2022

Milano - Taranto
Modena - Padova
Perugia - Civitanova
Vibo Valentia - Piacenza
Cisterna - Trentino
Verona - Monza
Ravenna riposa

●● Le statistiche

Verona	Piacenza
49	Attacco 51
42	Contrattacco 36
12	Break Point 22
45	Ricezione 53
3	Ace 6
2	Muri 10
24	Errori totali 15
14	Errori al servizio 10
4	Errori in attacco 2
Bomber	
11 Mozic	Lagumdzija 20



Luca Spirito parla con l'allenatore Rado Stoytchev



Verona perde a Piacenza e deve subito raccogliere le forze in vista delle ultime due partite della regular season, domani con la Lube e poi il 20 con Monza



Il muro di Verona su Francesco Recine, autore di una grande gara



Verona festeggia un punto con Mozic

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

SUPERLEGA

Piacenza vince il recupero (3-0) e sale al 6° posto

SUPERLEGA

(recuperi e 21ª giornata)

Ieri

PIACENZA-VERONA 3-0

Domani

TARANTO-MODENA ore 18

(diretta RaiSport)

VERONA-CIVITANOVA ore 18

Domenica

RAVENNA-CISTERNA ore 15.30

MONZA-PERUGIA ore 16

TRENTO-MILANO ore 18

(diretta RaiSport)

PADOVA-VIBO ore 18

Classifica

Squadra	Pt	G	V	P	Sv/p
PERUGIA	61	22	20	2	64 17
CIVITANOVA	51	21	17	4	56 16
TRENTO	51	22	16	6	56 28
MODENA	48	22	17	5	58 30
MILANO	37	21	12	9	45 37
PIACENZA	34	23	11	12	44 44
MONZA	31	22	11	11	40 44
CISTERNA	24	22	8	14	37 51
VERONA	24	22	9	13	33 52
TARANTO	23	22	7	15	33 49
VIBO	22	22	7	15	29 50
PADOVA	21	22	8	14	33 54
RAVENNA	2	23	0	23	13 69

Formula: Prime otto ai playoff le ultime due in A2

CHAMPIONS LEAGUE (quarti, andata) **Martedì:** CIVITANOVA-Jastrzebski [Pol] 0-3. **Ieri:** TRENTO-Berlin [Ger] 3-0. Ritorno il 16 marzo

Già in semifinale: Perugia e Kozle [Pol] per l'esclusione dei russi

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superlega Dopo il trionfo in Coppa Italia Block Devils al lavoro per scudetto e semifinale europea

Sir, sotto con gli altri titoli

Domenica penultima di campionato a Monza. Travica: "Vogliamo continuare a vincere"

Verso la Lube

Lunedì 14 dalle 12 il via alla prevendita per l'ultimo turno di regular season

Primo posto già sicuro

Ma il regista avverte: "Bisogna prepararci al meglio per i play off"

PERUGIA

■ Dopo il trionfo in Coppa Italia prosegue il lavoro al PalaBarton della Sir Safety Conad Perugia. Nikola Grbic ed il suo staff hanno impostato un programma molto intenso per preparare la squadra al prossimo fondamentale periodo in arrivo tra play off di **Superlega** e semifinali di Champions League e per preparare nel migliore dei modi il primo appuntamento in calendario in ordine di tempo, la trasferta di domenica a Monza valida per la penultima giornata di regular season. Una regular season che, nonostante Perugia abbia già conquistato matematicamente il primo posto in classifica con due turni di anticipo, i Block Devils vogliono chiudere nel migliore dei modi. Lo spiega bene uno dei senatori dello spogliatoio, il regista Dragan Travica. "Dopo la vittoria della Coppa Italia ed un paio di giorni di riposo, siamo tornati in palestra ed il primo pensiero è stato subito verso gli altri

obiettivi stagionali - ha sottolineato -. Perciò ci siamo messi al lavoro per preparare al meglio la gara di domenica a Monza. In campionato abbiamo già conquistato matematicamente il primo posto, è vero, ma vogliamo chiudere la regular season nel migliore dei modi anche per prepararci bene ai play off scudetto ed alle semifinali di Champions.

Domenica affronteremo una squadra forte e ben allenata che sta lottando per conquistare la miglior posizione possibile nella post season e che giocherà la finale di Cev Cup. Sarà un match molto impegnativo, il nostro obiettivo rimane sempre lo stesso: mettere in campo la nostra miglior pallavolo e cercare di portare a casa la vittoria".

PREVENDITA PER SIR-LUBE La società bianconera ha quindi comunicato le modalità per la prevendita del prossimo appuntamento dei Block Devils al PalaBarton, il match casalingo contro la Lube Civitanova di domenica 20 marzo alle

18, ultima di regular season. La prevendita (capienza del palasport al 60% secondo le disposizioni di legge) prevede la possibilità di acquisto solo on line direttamente dal sito www.vivaticket.it e scatta lunedì 14 marzo 2022 a partire dalle ore 12. Sempre attiva la possibilità per i possessori dei voucher, qualora non ne abbiano ancora usufruito, di utilizzarlo per l'acquisto dei biglietti per le singole partite per la stagione 2021/22 e ricordando che non dà diritto al posto ed al settore del vecchio abbonamento.

PREZZI DEI BIGLIETTI Tribuna Vip Centrale: 48 euro (29 ridotto under 14). Tribuna Vip Laterale: 43 (26). Distinti Centrali: 37 (22). Distinti laterali: 33 (20). Gradinate Secondo Anello centrale: 27 (16). Gradinate Secondo anello laterale: 24 (14). "La società ricorda che, nonostante il cambiamento della capienza avvenuto in corso d'opera - si legge in una nota -, il posto dell'abbonamento già acquistato non può essere cambiato".

Mi.Ber.



Superficie 49 %



Campioni
Il momento della
festa a Bologna
Foto Testa



Gioia grande
Travica esulta
con i suoi
compagni
dopo la vittoria
in Coppa Italia
e mostra
al pubblico
la coccarda
tricolore

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

VOLLEY SUPERLEGA

Giani: «Al lavoro per i playoff, ma la classifica ci interessa»

Il tecnico di Modena: «Preparazione finalizzata alla seconda fase del torneo senza dimenticare che in campo si va per vincere. Taranto? Il livello si alza»

Francesco Cottafava

Mancano poco più di due settimane all'inizio dei playoff scudetto e Modena ha iniziato un programma di duro lavoro fisico per arrivarci nelle migliori condizioni possibili. La Leo Shoes sa benissimo che, a meno di colpi di scena eclatanti, concluderà la regular season al quarto posto, ciò vuole dire che nell'eventuale semifinale dovrà affrontare Perugia. Un cammino pieno di insidie per colpa dei tanti punti lasciati per strada da Modena contro le "medio-piccole": 4 contro Piacenza. 3 con Cisterna e Monza. Contro le big invece Modena ha uno score di 4 vittorie e 2 sconfitte. Un peccato. Con i se e con i ma però non si può fare la storia, e Modena dovrà farla partendo da una posizione di classifica sicuramente scomoda.

Andrea Giani analizza la vittoria contro Ravenna e racconta il futuro: «Già prima della partita contro Civitanova abbiamo iniziato un lavoro fisico importante, quindi in questo momento non siamo brillanti e si è visto contro Ravenna. Quello

che è interessante della partita di mercoledì sera è il fatto che siamo andati sotto nei primi due set, ma siamo riusciti a recuperare lo svantaggio e, alla fine, vincere il parziale. Non abbiamo giocato bene però, abbiamo commesso tanti errori, specialmente in ricezione. La cosa che invece ho apprezzato è il fatto che ho visto una squadra che ha saputo stare in campo anche nelle difficoltà. Il nostro focus è quello di arrivare ai playoff nella migliore condizione fisica possibile, perché questo aspetto potrebbe fare la differenza. Abbiamo già stilato una scheda pesi importante per i prossimi giorni, ma dovremo essere bravi a tenere comunque in mano il filo del gioco nelle restanti due gare».

Modena infatti prima di iniziare i playoff (gara 1 dei quarti di finale la Leo Shoes la giocherà in casa domenica 27 marzo, probabilmente contro Milano) scenderà in campo domenica contro Taranto, poi contro Padova la settimana dopo. Due partite che Giani vuole sfruttare al meglio per diverse motivazioni.

«Sia Taranto che Padova sono due formazioni che nelle ultime giornate si giocheranno la salvezza, è chiaro quindi che incontreremo due squadre estremamente motivate. Un aspetto che a noi non può fare altro che bene perché la nostra attenzione rimarrà alta in ogni caso. Tra l'altro la nostra regular season non è ancora chiusa, perché se facciamo bene i conti ci potrebbero essere delle sorprese. Ovviamente non dipende solo da noi ma anche dalle altre squadre. Dimenticandoci della classifica, fondamentale nelle ultime due partite per noi sarà l'aspetto tecnico. Contro Ravenna ho fatto giocare una squadra molto diversa dal solito, mentre a Taranto il livello sarà sicuramente più alto e, quindi, dovrei scegliere una formazione con qualche cambio rispetto a mercoledì sera. Il lavoro fisico sarà duro nei prossimi giorni, ma non possiamo dimenticarci dell'aspetto tecnico, voglio vedere una squadra che scende in campo per giocare bene, in modo da poter continuare a crescere e sviluppare il nostro sistema di gioco».

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 46 %



Daniele Mazzone protagonista della partita vinta da Modena contro la Consar Ravenna

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

Troppe le occasioni perse per puntare al terzo posto

Modena Volley: pesano i 4 punti lasciati a Piacenza, i 3 a Cisterna come la sconfitta all'inizio di Monza. Giani: «Concentrati solo sui playoff»

LA SITUAZIONE

Trento ha 3 punti in più, come la Lube che però deve giocare tre gare. Difficile pensare ad un ribaltone

I sei punti lasciati per strada nelle prime tre giornate contro Monza e Piacenza, che termineranno entrambe la regular season abbondantemente dietro Modena, i tre punti lasciati a Cisterna tra andata e ritorno, i due punti persi pur vincendo sui campi di Piacenza e Milano.

Se Modena oggi è quarta e non seconda nonostante un ruolino di marcia invidiabile negli scontri diretti (metà della posta guadagnata con Perugia e Lube, cinque punti su sei con Trento), la responsabilità è da ricercare proprio nelle amnesie patite nei match contro le avversarie che la inseguono.

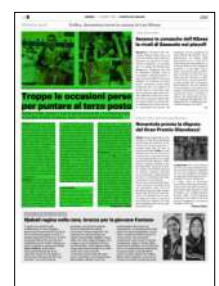
Parliamo di 11 punti totali: sarebbe bastato farne la metà per sta-

re con tutta probabilità davanti sia a Civitanova che a Trento. Intanto, dopo il successo sulla Consar Rcm Ravenna, Andrea Giani ha analizzato il particolare momento che la Leo Shoes sta vivendo in palestra e nella programmazione: «Abbiamo iniziato un lavoro fisico importante, in queste ultime giornate di regular season non saremo brillanti, anche contro Ravenna abbiamo commesso diversi errori evitabili. Il nostro focus oggi è arrivare ai play off nella miglior condizione fisica possibile per avere il filo del gioco sempre in mano». Sulle prossime due uscite il 'Giangio' ha le idee chiare, non chiude le porte a una rimonta su Civitanova o Trento molto improbabile, ma non ancora del tutto impossibile: «Sia Taranto che Padova, le nostre prossime avversarie, si stanno ancora giocando la salvezza e quindi saranno estremamente motivate, una cosa positiva per farci tenere

l'attenzione alta in campo. La nostra regular season poi non è ancora chiusa: possono esserci delle sorprese che dipenderanno dalle altre squadre, ma dobbiamo farci trovare pronti e aggredire gli avversari. Anche a Taranto affronteremo il match diversamente da un punto di vista tecnico rispetto a Ravenna».

Civitanova, seconda con tre punti di vantaggio su Modena, deve ancora affrontare Verona e Perugia in trasferta e Milano in casa, Trento si cimenterà in casa con Milano e a Cisterna. Tutti match contro qualcuno che si gioca ancora qualcosa in termini di classifica. Se la Lube perderà sei punti su nove o Trento tre su sei, e se Modena farà bottino pieno ovviamente, potrebbe esserci un clamoroso sorpasso. Oggi però, nonostante le difficoltà soprattutto dei marchigiani, lo scenario sembra molto poco probabile: meglio pensare a preparare al meglio i play off, come Giani predica da tempo.

Alessandro Trebbi



Superficie 42 %



Van Garderen premiato come mvp dai responsabili dell' Autofficina Auto Equipe snc. A destra un attacco di Swan Ngapeth